

COMMISSIONE I

AFFARI INTERNI - ORDINAMENTO POLITICO ED AMMINISTRATIVO -
AFFARI DI CULTO - SPETTACOLI - ATTIVITÀ SPORTIVE - STAMPA

CXXVII.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 16 GENNAIO 1958

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARAZZA

INDICE

	PAG.
Congedi:	
PRESIDENTE	1313
Proposte di legge (<i>Rinvio del seguito della discussione</i>):	
DELCROIX e CAROLÈO: Disposizioni a favore delle famiglie numerose. (1531);	
QUINTIERI ed altri: Provvedimenti a favore delle famiglie numerose. (2492);	
COLITTO: Modifiche alla legge 20 giugno 1940, n. 877, concernente agevolazioni varie a tutela del patrimonio delle famiglie numerose con particolare riguardo a quelle rurali. (2597)	1313
PRESIDENTE	1313
QUINTIERI	1314
SALIZZONI, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i>	1314
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	1314

La seduta comincia alle 9,45.

SAMPIETRO UMBERTO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (*È approvato*).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Dominedò e Valandro Glioliola.

Rinvio della discussione delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Delcroix e Carolèo: Disposizioni a favore delle famiglie numerose. (1531); dei deputati Quintieri ed altri: Provvedimenti a favore delle famiglie numerose. (2492); del deputato Colitto: Modifiche alla legge 20 giugno 1940, n. 887, concernente agevolazioni varie a tutela del patrimonio delle famiglie numerose con particolare riguardo a quelle rurali. (2597).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Delcroix e Carolèo: « Disposizioni a favore delle famiglie numerose », dei deputati Quintieri ed altri: « Provvedimenti a favore delle famiglie numerose » e del deputato Colitto: « Modifiche alla legge 20 giugno 1940, n. 877, concernente agevolazioni varie a tutela del patrimonio delle famiglie numerose con particolare riguardo a quelle rurali ».

Onorevoli colleghi, come vi ricorderete, la discussione generale venne iniziata nella precedente seduta. Si tratta, ora, di scegliere il testo base per l'ulteriore esame del provvedimento.

Prima di decidere in merito alla scelta, prego il deputato Quintieri, quale proponente di una delle proposte di legge, sulla quale presumibilmente, data la più organica im-

stazione del problema, ricadrà la scelta della Commissione, di voler brevemente illustrare il concetto informatore cui si ispira il provvedimento proposto.

QUINTIERI. Onorevoli colleghi, non ho che da riportarmi alla relazione svolta in aula, allorché illustrai la proposta di legge. Posso sintetizzare rapidamente quanto dissi allora. Si tratta di applicare la Costituzione ed adeguare le norme, già esistenti, alla situazione attuale. In questo senso, in aula, tutti, compresi gli onorevoli colleghi della sinistra, furono d'accordo nel votare l'urgenza sulla proposta di legge della quale sono primo firmatario. L'articolo 31 della Costituzione stabilisce, com'è noto, che particolari provvedimenti, anche di natura economica, devono essere presi in favore delle famiglie numerose. Sulla base di questo principio, abbiamo, quindi, predisposto alcune agevolazioni per l'avvio al lavoro, per le assegnazioni delle case, per quanto attiene agli obblighi militari, scolastici e, infine, nel settore fiscale, in favore delle famiglie numerose.

Con le norme proposte non si sono introdotte profonde innovazioni nell'ordinamento in vigore, ma è stato, soltanto, adeguato alle mutate esigenze del campo del lavoro, dell'edilizia ed alla svalutazione della moneta. Infatti, le famiglie numerose risentono in modo particolare della svalutazione della moneta e si trovano in una evidente, grave situazione. Ricorderò, soltanto, che, con gli emendamenti a suo tempo accolti dal Governo in sede di legge tributaria, quasi tutte le imposte sono state rapportate al nuovo valore monetario. Le conseguenze finanziarie della proposta all'esame non sono di rilievo, e lo stesso Ministero delle finanze non ha avuto difficoltà nel concedere il proprio assenso alla proposta di legge. Detto questo, io non ho che da chiedere alla Commissione di scegliere il testo base e di passare all'esame degli articoli approvando senza ulteriori ritardi il provvedimento.

SALIZZONI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. In seguito a preciso invito del Ministro per l'interno, devo vivamente pregare gli onorevoli colleghi, membri di questa Commissione, di soprassedere all'ulteriore discussione delle proposte di legge sulle famiglie numerose. La richiesta è motivata dal desiderio di conoscere, con maggiore precisione, quali siano gli oneri che l'applicazione di questo provvedimento comporterebbe effettivamente dato che vengono a gravare particolarmente sulle singole amministrazioni comunali.

L'onorevole Quintieri, ha affermato che gli oneri sarebbero pressoché irrilevanti. Per contro, dalle comunicazioni che pervengono al Ministero, sembra che questi oneri, invece, siano assai forti. Si impone, quindi, un cauto ed obiettivo esame della spesa per cui chiedo formalmente, a nome del Governo, il rinvio dell'ulteriore esame del provvedimento in modo da acquisire maggiori elementi per una ponderata decisione.

QUINTIERI. Sono d'accordo per un breve rinvio. Mi permetto, tuttavia, di precisare, ancora una volta, che nessuna nuova esenzione fiscale viene introdotta con questa nostra proposta di legge e che, per la parte fiscale, si è inteso, soltanto, di adeguare al mutato valore della moneta le esenzioni già previste, seguendo quanto è stato fatto con il disegno di legge Tremelloni.

PRESIDENTE. Data la richiesta, di un breve rinvio, avanzata dal Governo, se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che il seguito della discussione è rinviato ad una prossima seduta.

(Così rimane stabilito).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno e della proposta di legge approvati nelle precedenti sedute.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge.

« Nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato » (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2855-96-297-519-886-1137-B).

Presenti e votanti	46
Maggioranza	24
Voti favorevoli	46
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

e della proposta di legge.

Bozzi e COLITTO « Peregualione dei ruoli di gruppo B del Ministero dei lavori pubblici » (1696):

Presenti e votanti	46
Maggioranza	24
Voti favorevoli	46
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

LEGISLATURA II — PRIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 16 GENNAIO 1958

Hanno preso parte alla votazione.

Agrimi, Angelucci Mario, Antoniozzi, Berry, Borellini Gina, Bozzi, Bubbio, Calandrone Giacomo, Capacchione, Cappugi, Camposaruno, Conci Elisabetta, Corbi, Corona Achille, Cotellessa, Delcroix, De Maria, De Vita, Di Paolantonio, D'Onofrio, Elkan, Farini, Ferri, Gaspari, Gianquinto, Giraudo, Gullo, Jacometti, Lombardi Ruggero, Lucifredi, Luzzatto, Manzini, Marazza, Ortona, Pelosi, Per-

tini, Pintus, Riva, Russo, Sampietro Umberto, Schiavetti, Sensi, Tarozzi, Tozzi Condivi, Turchi, Viviani Luciana.

La seduta termina alle 10,30.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI